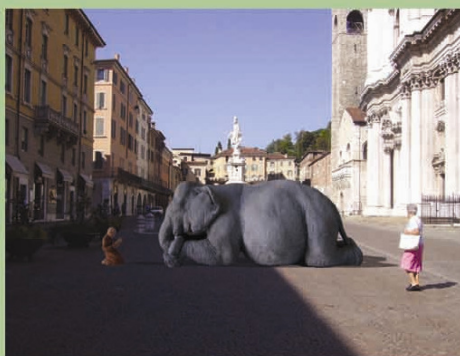




ASSESSORATO PUBBLICA ISTRUZIONE  
FORMAZIONE PROFESSIONALE  
EDILIZIA SCOLASTICA

## Una scuola con un domani

Presentazione della scultura che verrà posata presso la  
scuola "sostenibile" I.I.S. "DON MILANI" di Montichiari



21 - 27 maggio 2007  
Piazza Paolo VI - Brescia

L'Amministrazione provinciale di Brescia, tramite in particolare l'Assessorato all'Edilizia Scolastica, si è proposta quale uno degli obiettivi del proprio operare quello di proporsi come punto di riferimento e stimolo allo sviluppo di forme di utilizzo delle risorse energetiche in modo sostenibile ed innovativo.

Nel concreto questo si sviluppa attraverso interventi attuali sia sul patrimonio edilizio scolastico esistente che su quello in costruzione.

Si è pensato alle scuole perché ritenute luoghi particolarmente significativi per diffondere alle nuove generazioni questo tipo di cultura.

Ad oggi sono già stati avviati alcuni interventi che prevedono l'utilizzo di fonti energetiche alternative a quelle tradizionali fossili quali il fotovoltaico, il geotermico, l'idroelettrico.

Particolarmente significativo in questo senso l'intervento in corso di completamento presso l'IIS "Don Milani" di Montichiari che vedrà per la prima volta applicate contemporaneamente e in misura rilevante strategie impiantistiche e progettuali di architettura "sostenibile".

Si è inoltre ritenuto pertanto particolarmente significativo che l'intervento riguardante la costruzione di una scuola con i requisiti sopra citati potesse venire ulteriormente arricchita dalla presenza di una scultura.

Il tema è quello della sostenibilità ambientale e l'immagine, ispirata ad una famosa fotografia di Colbert, rappresenta un elefante ed un bambino che legge. Realizzata da Stefano Bombardieri è a grandezza naturale in fibra di vetro.

Molti, al di là dell'emozione che si prova guardando un'opera artistica, sono i significati che ognuno vi può leggere. E' la rappresentazione della ricerca, difficile ma possibile del dialogo tra uomo e natura. E' l'importanza dell'educazione delle nuove generazioni, il tema della memoria. Rappresenta inoltre anche l'incontro tra due grandi regioni del mondo; il bambino asiatico e l'elefante tipicamente africano.

L'architettura non è "neutra", influisce sulla nostra vita.

Gli edifici che compongono il nostro paesaggio urbano sono anche luoghi del pensiero.

Un bell'edificio ci influenza. Un brutto edificio ci influenza.

Con questa iniziativa si vuole anche dimostrare che è possibile far convivere l'arte con la scuola, per uscire dal luogo comune che le vorrebbe frazionate e non comunicanti.

La qualità della vita è fatta di tante cose e anche della possibilità di stupirsi davanti ad un'opera d'arte.

Un particolare ringraziamento per la riuscita dell'iniziativa a Stefano Bombardieri, Gianfranco Paghera, Piero Boldi, Raffaella Merigo.

*La terra non l'abbiamo ereditata dai nostri padri  
ma l'abbiamo presa in prestito dai nostri figli ai  
quali dovremo restituirla.*

*(Tribù Sioux)*